

## IL MOVIMENTO COOPERATIVO NEI COMUNI DI AREE INTERNE

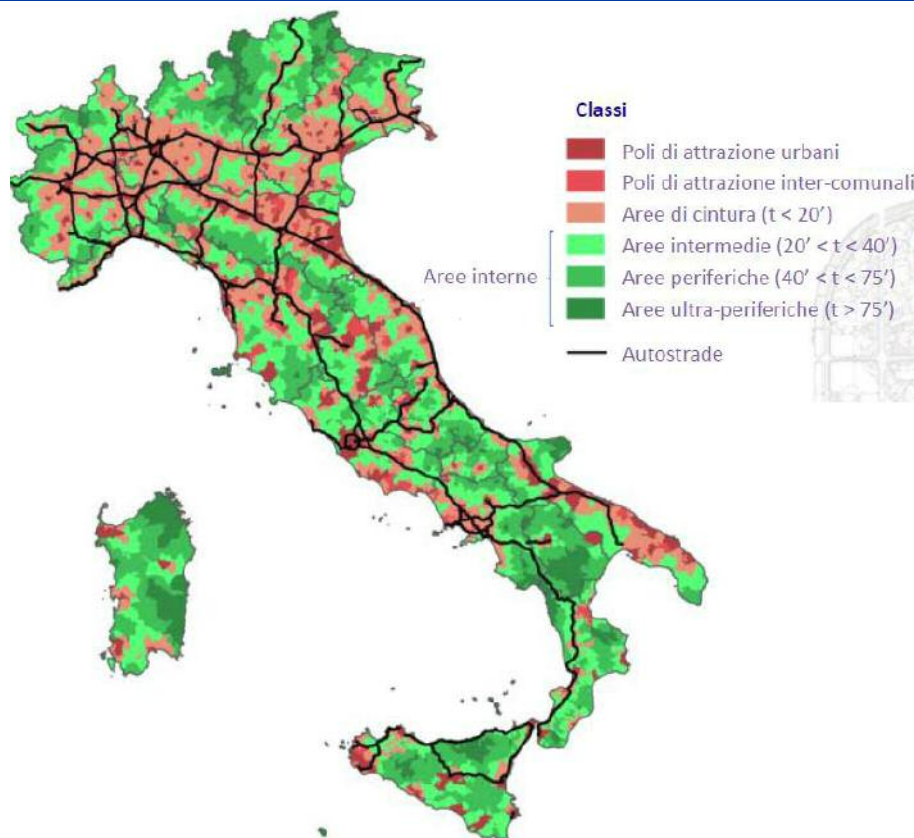
1 Si rimanda al portale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (<http://www.dps.gov.it>) per la documentazione relativa alle Aree Interne. Una sintesi efficace sulla definizione e il ruolo delle Aree Interne è contenuta nel testo denominato 'Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance' - documento tecnico collegato alla bozza di Accordo di Partenariato (lo strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020) trasmessa alla CE il 9 dicembre 2013. - In particolare si evidenzia che: "Una parte preponderante del territorio italiano è caratterizzata da un'organizzazione spaziale fondata su 'centri minori', spesso di piccole dimensioni, che in molti casi sono in grado di garantire ai residenti soltanto una limitata accessibilità ai servizi essenziali. Le specificità di questo territorio possono essere riassunte utilizzando l'espressione 'Aree interne'. Le Aree interne italiane possono essere caratterizzate nel seguente modo: a) sono significativamente distanti dai principali centri di offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità); b) dispongono di importanti risorse ambientali (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e risorse culturali (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere); c) sono un territorio profondamente diversificato, esito delle dinamiche dei vari e differenziati sistemi naturali e dei peculiari e secolari processi di antropizzazione." Fonte: Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

[www.dps.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/arint/Strategia\\_nazionale\\_24\\_03\\_2014\\_edit.pdf](http://www.dps.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/arint/Strategia_nazionale_24_03_2014_edit.pdf)

L'individuazione delle cosiddette Aree Interne<sup>1</sup> del territorio nazionale permette di evidenziare il radicamento del movimento cooperativo<sup>2</sup> e il suo contributo alla crescita e all'inclusione sociale anche nei centri minori caratterizzati da una limitata accessibilità ai servizi essenziali.

Nel complesso, sulla base delle elaborazioni UVAL-UVER su dati Istat (censimento), le Aree Interne (risultanti dalla somma delle Aree intermedie, delle Aree periferiche e delle Aree ultra-periferiche) rappresentano circa il 53% dei comuni italiani, il 23% della popolazione italiana e il 60% del territorio nazionale.

### La mappatura delle "Aree Interne"

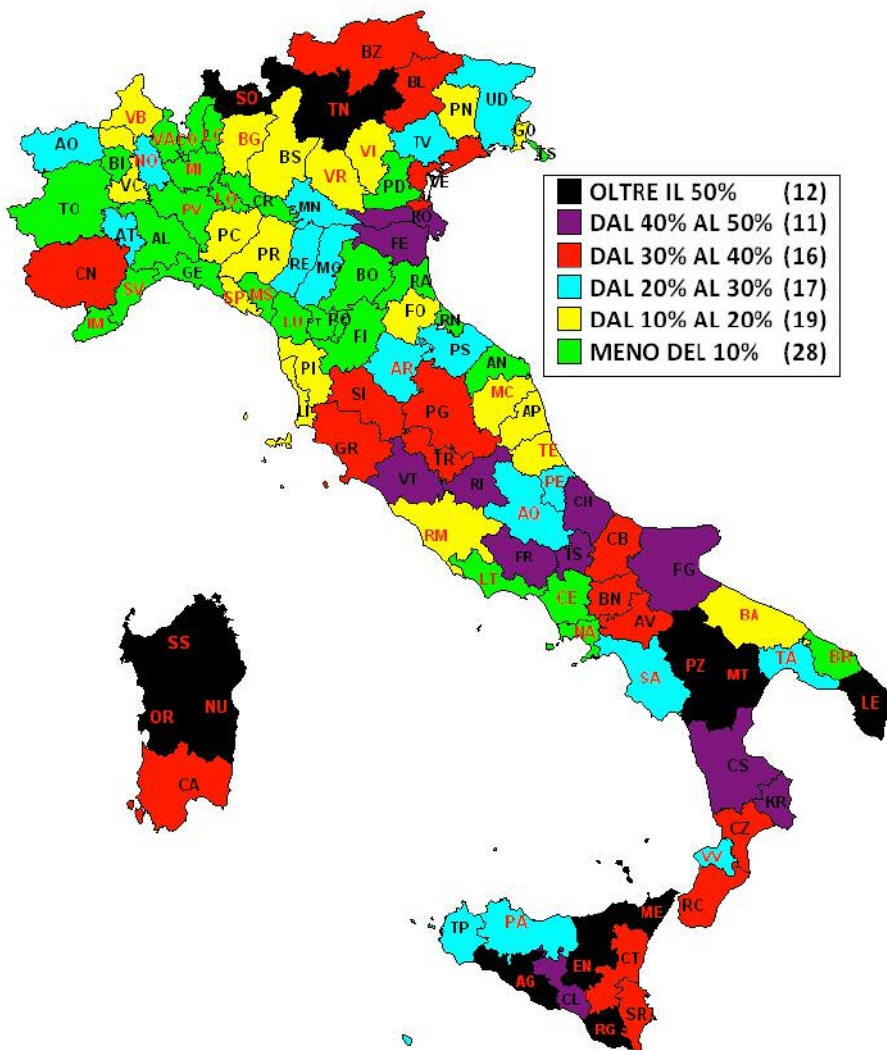


Fonte: elaborazione UVAL-UVER-ISTAT-Ministero della Salute

2 L'analisi fa riferimento a 60.853 cooperative attive in Italia (senza distinzione di appartenenza associativa) di cui si dispone dei dati di bilancio relativi all'esercizio 2012 (o infrannuale 2012-2013). Di queste, 14.086 hanno sede in territori di Aree Interne. Sono escluse dall'analisi le cooperative che operano nel settore del Credito e delle Assicurazioni. I risultati relativi alla performance tra il 2008 e il 2012 fanno riferimento ad un totale di 42.984 cooperative attive sia nel 2012 sia nel 2008, di cui si dispone dei dati di bilancio relativi ad entrambi gli esercizi (fonte: Aida Bureau Van Dijk e archivi delle Associazioni che fanno riferimento all'Alleanza delle Cooperative Italiane).

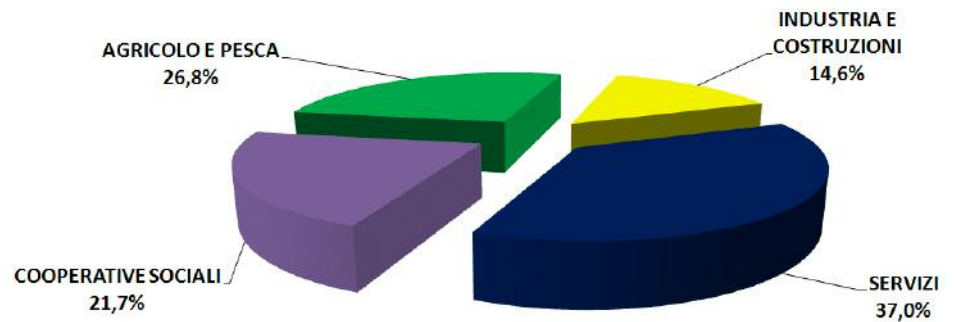
Le cooperative presenti nelle Aree Interne rappresentano il 23,1% del totale delle cooperative attive (14.086 cooperative attive rispetto alle 60.853 censite con bilancio 2012 -rif. nota 2). A livello territoriale, come evidenziato nella mappa di seguito riportata, il quadro si presenta, comunque, molto eterogeneo.

### L'incidenza delle cooperative localizzate in aree interne nel dettaglio territoriale



Su base settoriale, il movimento cooperativo è presente non solo con le cooperative agricole, storicamente diffuse nei territori di Aree interne, ma anche nei servizi e in particolare nella cooperazione sociale (con più di una cooperativa sociale su tre promossa e avviata negli anni della crisi nei comuni di Aree Interne).

## Ripartizione per settore delle cooperative attive nelle aree interne (2012) - Escluso il settore del credito e delle assicurazioni



Con riferimento al peso economico e patrimoniale delle cooperative attive, il valore della produzione aggregato delle cooperative nelle Aree Interne è pari al 10,5% del totale (quasi 13 miliardi di Euro rispetto ai 122 del totale).

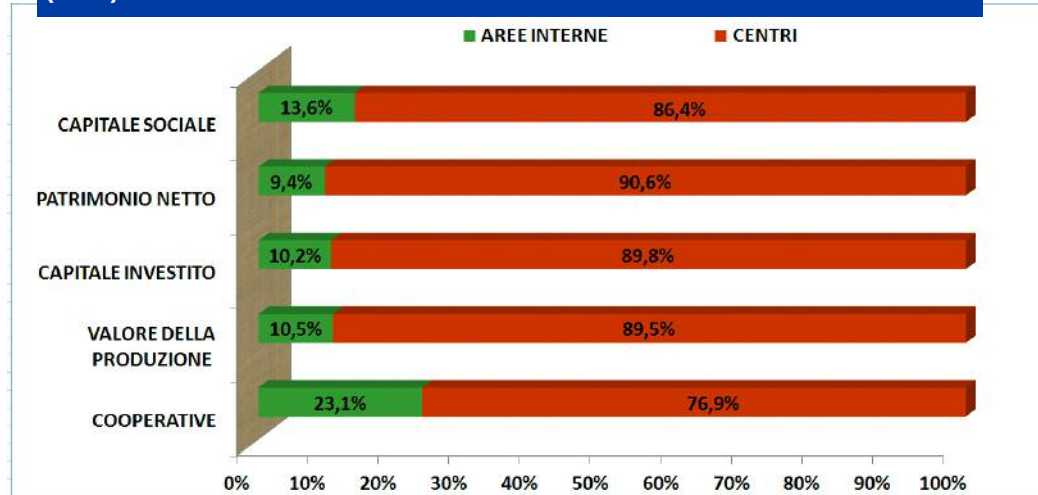
Il capitale investito rappresenta il 10,2% del totale (14 miliardi di Euro rispetto ai 136 complessivi).

Il patrimonio netto aggregato non supera il 9,4% (oltre 2,8 miliardi di Euro rispetto ai 30,2 del totale).

Il capitale sociale aggregato delle cooperative nelle Aree Interne raggiunge il 13,6% del totale (oltre 580 milioni di Euro rispetto ai 4,3 miliardi complessivi).

Di fatto, le cooperative localizzate nei "Centri" (risultanti dalla somma dei Poli di attrazione urbani, dei Poli di attrazione inter-comunali e delle Aree di cintura) hanno dimensioni medie più grandi rispetto a quelle presenti nelle Aree Interne.

## Il peso economico e patrimoniale delle cooperative attive nelle aree interne (2012) Escluso il settore del credito e delle assicurazioni



Pur con tassi di crescita più bassi rispetto a quelli rilevati per le cooperative localizzate nei Centri, anche le cooperative attive nelle Aree Interne hanno registrato una crescita economica e patrimoniale nel 2012 rispetto al 2008. In particolare, il valore della produzione delle cooperative attive negli anni della crisi è cresciuto del +3,5% nelle Aree Interne rispetto al +8,3% dei Centri. Il totale del capitale investito è aumentato del +9,7% nelle Aree Interne rispetto al +10,1% dei Centri. Il patrimonio netto, nello stesso arco temporale, è progredito del +5,7% nelle Aree Interne rispetto al +7,2% dei Centri. Il capitale sociale è salito, infine, del +16,5% rispetto al +20,1% dei Centri.

### La performance delle cooperative attive nella crisi (2012 rispetto al 2008) Escluso il settore del credito e delle assicurazioni

